

Prot. 1224 B/5/h



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO GINNASIO STATALE "L. MANARA"

00152 ROMA – VIA BASILIO BRICCI, 4 – Fax 06/67663900 Tel. 06/121127825
XXIV DISTRETTO - RMPC14000N – sito: <http://www.liceomanara.it/> – email: rmpc14000n@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III SEZ B

Anno Scolastico 2017/18

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 comma 2 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'Istruzione Secondaria Superiore, il Consiglio della classe III sez. B ha definito contenuti, obiettivi, metodi e strumenti valutativi relativi ai programmi e all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Ginnasio "Luciano Manara" di Roma, è situato vicino Porta San Pancrazio nel Municipio XII, nell'area nord occidentale della città, nel quartiere di Monteverde Vecchio e, più precisamente, sul Gianicolo il colle che domina il centro storico di Roma e testimonia la storia della città dall'antichità fino all'età moderna.

Il territorio su cui sorge il liceo è caratterizzato da un sistema urbanistico complesso, che trova le sue coordinate in due vie di grande percorrenza, la Circonvallazione Gianicolense e viale Trastevere, e si sviluppa tra importanti resti archeologici di epoca romana e testimonianze del Medioevo. Ma il bacino d'utenza dell'Istituto si estende anche a zone limitrofe, nate negli anni '40, '50 e '60.

L'edificio, che si sviluppa su tre piani, presenta, oltre alle aule adibite alle normali attività didattiche, quasi tutte attrezzate con LIM, Laboratori di Chimica e Fisica e un'Aula Informatica e multimediale; inoltre: una Biblioteca, un'Aula Magna, che condivide con la scuola Media "Manzoni";

una palestra; un servizio di consulenza psicologica.

Il Liceo è impegnato in un ampio ventaglio di attività curricolari ed extracurricolari mirate al potenziamento dell'offerta formativa tradizionale del liceo classico, come il progetto AUREUS, la partecipazione alle simulazioni MUN; i corsi pomeridiani di lingue europee, il laboratorio di teatro, la partecipazione a concorsi e *certamina*. Inoltre nel pomeriggio gli studenti possono seguire corsi di preparazione ad alcune delle Certificazioni Internazionali Cambridge per l'Inglese, all'interno del Quadro Comune Europeo di Riferimento (PET, First Certificate, Advanced – B1, B2, C1).

Inoltre dal settembre 2017, il liceo si arricchito di 1 sezione di potenziamento linguistico (spagnolo e francese) e dal settembre 2016 di due sezioni di potenziamento linguistico-scientifico curricolare, la cui didattica è impostata in modo da conciliare la preparazione tradizionale del Liceo Classico insieme con la preparazione specifica mirata al superamento dell'esame Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) nelle materie English as a Second Language, Math and Chemistry.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE III B

La classe III B è formata quest'anno, da 26 alunni (8 ragazzi e 18 ragazze)¹. L'attività didattica è sempre stata finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio consapevole in modo che tutti gli alunni potessero, ciascuno secondo le proprie possibilità, migliorare le loro conoscenze e potenziare le diverse abilità. Nel corso del triennio il profitto della classe è stato costante nel suo insieme, con una ampia fascia di studenti con risultati mediamente discreti. E' poi presente un apprezzabile gruppo di alunni, dalle buone capacità e vivamente interessato al dialogo educativo, che ha fatto registrare un profitto superiore alla media (più che discreto o buono), con alcune punte di eccellenza.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe ha mostrato nel corso del triennio un comportamento complessivamente corretto e rispettoso del Patto educativo di corresponsabilità. Alcuni studenti hanno avuto un atteggiamento poco collaborativo e in alcuni casi scarsamente rispettoso delle regole, mentre altri hanno manifestato una partecipazione costruttiva, dimostrando di saper conciliare l'applicazione seria nello studio, con l'adesione encomiabile a numerose attività extracurricolari (MUN, Partecipazione allo scambio di tutors con l'American University of Rome, redazione e produzione del giornale scolastico La Lucciola, progetto inter pares, ecc)

¹ Il gruppo iniziale in quarto ginnasio era costituito da 30 alunni, di cui 3 si sono ritirati nel corso dell'anno scolastico; 1 non è stato ammesso al quinto ginnasio. In quinto ginnasio, si è aggiunto uno studente da altra scuola, 1 non ha superato il secondo anno, e 2 studenti hanno cambiato scuola e indirizzo. Nel primo liceo, 1 studentessa si è ritirata da scuola all'inizio dell'anno, 2 studenti si sono aggiunti alla classe provenienti da altro liceo. A inizio del secondo liceo si è aggiunto uno studente proveniente dal nostro liceo e all'inizio del terzo liceo si è aggiunta un'altra studentessa.

La composizione della classe è dunque leggermente variata nel corso dei cinque anni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La composizione del consiglio di classe nel biennio e complessivamente anche nel triennio è stata abbastanza stabile, garantendo una discreta continuità didattica. Nel penultimo anno sono cambiate i docenti di Scienze Motorie e Sportive, Storia dell'Arte e Scienze, nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Matematica e Fisica e IRC, ma l'andamento didattico disciplinare della classe non ha sostanzialmente risentito di questi cambiamenti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL BIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2013-2014	A.S. 2014-2015
	Docenti	Docenti
ITALIANO	Paolo Angelucci	Paolo Angelucci
STORIA /GEOGRAFIA	Michele Di Martino	Loredana Cioffi
LATINO E GRECO	Nicoletta Lanzuisi	Nicoletta Lanzuisi
MATEMATICA	Gian Marco Pantaleoni	Gian Marco Pantaleoni
INGLESE	Cristiana Gentili	Cristiana Gentili
SCIENZE	Margherita Viscogliosi	Margherita Viscogliosi
ED. FISICA	Valeria Amato	Valeria Amato
IRC	Silvia Zanconato	Silvia Zanconato

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S.2015-2016	A.S. 2016-2017	A.S. 2017-2018
	Docenti	Docenti	Docenti
ITALIANO	Annalisa Iacubino	Livia Pasquazi	Livia Pasquazi
GRECO E LATINO	Giuliana Giove	Giuliana Giove	Giuliana Giove
STORIA E FILOSOFIA	Marco Petrini	Paolo Vernaglione	Paolo Vernaglione
MATEMATICA	Gian Marco Pantaleoni	Gian Marco Pantaleoni	Marco Natale Ostili
FISICA	Gian Marco Pantaleoni	Gian Marco Pantaleoni	Marco Natale Ostili
INGLESE	Cristiana Gentili	Cristiana Gentili	Cristiana Gentili
SCIENZE	Margherita Viscogliosi	Raffaele Lombardi	Raffaele Lombardi
STORIA DELL'ARTE	Leandro Ventura Francesca Assennato	Miriam Merlonghi	Miriam Merlonghi
ED. FISICA	Patrizia Ragusa	Patrizia Ragusa	Patrizia Ragusa
IRC	Silvia Zanconato	Eleonora Mineo	Fabrizio Jermini

OBIETTIVI GENERALI E METODI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni preliminari per dipartimento allo scopo convocate sono stati concordati i contenuti disciplinari e definiti obiettivi, metodi e criteri di verifica e valutazione; nelle previste riunioni del Consiglio di Classe è stato programmato e periodicamente verificato il percorso didattico e culturale della classe, avendo cura che in esso si sviluppasse e integrasse omogeneamente gli apporti delle diverse discipline. In tali sedi sono stati altresì programmati gli obiettivi comuni, che si possono riassumere nei seguenti punti :

Conoscenze

1. Conoscere i principali elementi che consentono la produzione e decodificazione di testi scritti ed orali in forma adeguatamente chiara e coerente su argomenti di carattere culturale
2. Conoscere i procedimenti metodologici che consentono un'adeguata contestualizzazione di un fenomeno culturale
3. Possedere una adeguata padronanza delle lingue classiche nella traduzione, e nella produzione letteraria
4. Acquisire una discreta padronanza dell'inglese, il più vicina possibile al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo.
5. Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina
6. Possedere una adeguata padronanza della lingua parlata e scritta

Competenze

1. Saper inserire un fenomeno culturale nel contesto storico- letterario, ponendolo in relazione con altri fenomeni appartenenti allo stesso e ad altri contesti
2. Saper individuare gli elementi fondamentali specifici dell'espressione artistica interpretandoli storicamente
3. Saper impostare problemi di carattere scientifico individuando correttamente i dati, analizzandoli in modo adeguato e ponendoli in relazione fra loro

Capacità

1. Migliorare le capacità logico-espressive
2. Migliorare le capacità logico operative, integrando adeguatamente le diverse conoscenze
3. Sviluppare abilità di analisi, sintesi e rielaborazione personale delle conoscenze acquisite con il raggiungimento di un corretto metodo di studio
4. Operare collegamenti trasversali tra le varie discipline.
5. Maturare un atteggiamento di disponibilità al dialogo, al rispetto reciproco, alla legalità

MATERIA	OBIETTIVI SPECIFICI DI DISCIPLINA
ITALIANO	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo diacronico dei fenomeni letterari italiani nell'ambito del contesto storico-culturale del secolo XIX e dei primi decenni del secolo XX. • Percorso produttivo degli scrittori presi in esame. • Opere, attraverso letture integrali o ampia scelta antologica • Dati essenziali del linguaggio letterario • Collegamenti tra dati e problematiche della storia letteraria italiana ed europea. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di apprendimento autonomo. • Linguistico-espressiva (esposizione organica e fluente, sostenuta da lessico specifico). • Logico-critica. • Di rielaborazione dei contenuti. • Di dibattere su argomenti diversi. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare il <i>codice</i> nelle sue diverse funzioni. • Comprendere, decodificare, contestualizzare e confrontare i testi letterari. • Saper inquadrare un movimento letterario cogliendone le caratteristiche ed individuando i <i>modi</i> diversi in cui i singoli autori esprimono la sensibilità di uno stesso tempo. • Risalire al pensiero di un autore partendo dai testi. • Saper formulare giudizi autonomi.
GRECO e LATINO	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della lingua (regole e lessico) funzionale alla lettura delle opere studiate. • Conoscenza dei fenomeni letterari in relazione al contesto socio-culturale • Conoscenza dei testi analizzati in lingua originale, relativamente al genere di appartenenza, alle tematiche, alle caratteristiche stilistico-formali. • Conoscenza del contesto storico-culturale e del sistema concettuale degli autori analizzati. • Lettura del trimetro giambico e dell'esametro <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esposizione corretta ed adeguata degli argomenti. • Capacità di lettura, traduzione e analisi dei testi. • Capacità logico-interpretativa. • Capacità di rielaborazione dei contenuti. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio autonomo. • Acquisizione di un metodo di traduzione, corretto ed efficace nella decodificazione dal latino e dal greco e nella ricodificazione in lingua italiana.

STORIA	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli eventi principali e delle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia, nell'ambito della storia globale, in riferimento ai periodi trattati durante il corso del triennio, e con particolare riguardo al programma dell'ultimo anno. • Conoscenza del nostro ordinamento costituzionale. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso appropriato del lessico e delle categorie della disciplina. • Capacità di collocare correttamente gli eventi nelle coordinate spazio-temporali. • Capacità di analizzare, comprendere, confrontare e valutare le fonti storiche. • Capacità di interrogarsi sui fatti del presente individuandone la dimensione storica. • Capacità di orientarsi tra diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici (da mettere in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).
FILOSOFIA	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere una buona conoscenza dei punti nodali e degli autori dello sviluppo storico del pensiero filosofico (nel caso dell'ultimo anno, l'Ottocento e, per il Novecento, alcuni nuclei tematici e autori scelti). <p>Competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi avvalere, sia nello scritto che nell'orale, delle tecniche argomentative, analizzare i concetti e saperne sviluppare le implicazioni, sapere costruire delle sintesi, giustificare delle tesi; • saper porre domande filosofiche, problematizzare le nozioni e le tesi apprese; • sviluppare la riflessione personale, esercitare uno spirito critico nei confronti di ogni teoria o tradizione.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le competenze linguistiche degli studenti, in particolare le loro capacità di comprensione (alla lettura e all'ascolto) ed espressione in lingua, sia parlando sia scrivendo fino a raggiungere un livello il più vicino possibile al B2, pur con inevitabili notevoli differenze individuali dovute a impegno, motivazione e costanza nello studio della lingua, molto diversi tra i vari studenti della classe. • Ampliare le conoscenze dei ragazzi relative alla storia della letteratura inglese e americana anche come strumento di potenziamento delle competenze linguistiche, in una prospettiva CLIL. • Consolidare la capacità di lettura approfondita di testi vari, ma soprattutto letterari (presentazioni di autori e correnti letterarie, e commento e analisi di testi tratti dalle opere degli autori più importanti), nonché la capacità di saperli presentare commentare in maniera appropriata, ma anche originale e personale. • Consolidare la capacità dei ragazzi di usare l'inglese come lingua veicolare in contesti comunicativi diversificati.

MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Operatività algebrica: saper manipolare e ridurre formule contenenti tutto il calcolo algebrico studiato (operazioni razionali, irrazionali), nell'insieme delle frazioni algebriche (e suoi sottoinsiemi), dandone giustificazione ragionata, in base a proprietà formali dell'insieme di appartenenza; • Saper operare con le operazioni di limite e derivazione; • Saper analizzare e rappresentare le caratteristiche di funzioni algebriche in base ai metodi dell'analisi matematica (limiti e derivate) • Saper analizzare e descrivere i fenomeni elettromagnetici fondamentali, i principi generali della teoria della relatività ristretta e generale, delle basi della meccanica quantistica e della struttura atomica mostrando di saper rielaborare una sintesi • Saper analizzare e rappresentare le caratteristiche di funzioni algebriche • <i>Saper analizzare e rappresentare le funzioni primitive di una funzione data (integrali indefiniti e definiti) in relazione alla misura di aree e volumi.</i>
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e descrivere l'equilibrio in meccanica, il moto nelle sue cause e nella sua descrizione (obiettivi già in parte raggiunti con gli studi degli anni scolastici precedenti), i fenomeni termici, i fenomeni elettromagnetici fondamentali, mostrando di avere rielaborato una sintesi; saper descrivere semplici e fondamentali esperienze di laboratorio quantitativo e qualitativo, sapendone fornire una giustificazione teorica razionale. • Saper utilizzare un linguaggio scientifico più affinato per descrivere con ambiguità sempre più ridotta la realtà circostante.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento del linguaggio scientifico per affinare e completare lo strumento verbale. • Potenziamento delle capacità logiche e consolidamento di un "habitus" scientifico. • Acquisizione di strumenti cognitivi finalizzati ad una lettura critica e consapevole di argomenti relativi a temi di attualità, quali ad esempio quelli legati all'ingegneria genetica ed alle sue applicazioni. • Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti conformi ad una corretta etica delle relazioni uomo-progresso scientifico. • Realizzazione di un "bagaglio" di conoscenze scientifiche in grado di contribuire ad orientare gli studenti nella scelta universitaria.
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso corretto della terminologia specifica. • elaborare i contenuti in maniera corretta dal punto di vista logico e della consequenzialità storica. • saper riconoscere le caratteristiche strutturali, formali, tecniche e iconografiche delle immagini. • elaborare contenuti esaustivamente e con piena consapevolezza dei dati tecnico-formali e iconografici delle opere d'arte • operare confronti con altre opere del medesimo artista o di altri autori, coevi o di altre epoche e operare sintesi storiche corrette sulla base delle opere e degli autori studiati. • esprimere sulle opere e sugli artisti un giudizio personale motivato sulla base delle proprie conoscenze interdisciplinari.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico: esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative eseguite con sovraccarichi; esercizi a corpo libero, conoscenza dei principali metodi di allenamento delle capacità condizionali • Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base: esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione e dell'orientamento spazio temporale
	<p>per il controllo posturale e per la valutazione di distanze e traiettorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della pratica delle attività sportive • Esercitazioni per lo sviluppo del perfezionamento tecnico-individuale e di squadra degli sport praticati, dei ruoli e dei principali schemi di gioco (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo e badminton); conoscenza del regolamento degli sport praticati • Attività in ambiente naturale • Contenuti delle lezioni teoriche; principi di educazione alla salute e corretti stili di vita • Conoscenza delle nozioni di traumatologia sportiva e di primo soccorso • Conoscenza dei principi generali dell'alimentazione • Conoscenza dei danni del fumo, dell'alcool e delle droghe (doping)
IRC	<p>Conoscenze I documenti fondanti la religione cristiana, in particolare cattolica. La concezione cristiana delle relazioni interpersonali. Le relazioni della Chiesa con il mondo contemporaneo. Le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Le questioni del pluralismo culturale e religioso e di dialogo fondato sul diritto alla libertà religiosa.</p> <p>Abilità Lo studente: sa sostenere le proprie scelte di vita, motivandole moralmente e culturalmente. Riconosce le principali scelte della Chiesa in questi ultimi decenni con riferimento a documenti ufficiali. Affronta criticamente questioni di bioetica anche con riferimento al pensiero delle religioni. Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p>

I metodi utilizzati dai docenti del consiglio di classe nel processo di insegnamento/apprendimento sono stati:

- lezione frontale
- didattica laboratoriale
- didattica interattiva (dibattiti con il gruppo classe; lavoro in gruppo e in coppia; presentazioni a tutta la classe, da parte di singoli studenti o gruppi, di lavori di approfondimento e ricerche, ecc.)
- lavori di ricerca e approfondimento
- uso delle tecnologie informatiche e multimediali
- registrazioni audio e video

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTO DI UNA MATERIA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

• liceo, A.S. 2017/18

- Il secondo modulo del programma di STORIA, dal titolo “Attualità in storia” è stato svolto secondo la metodologia C.L.I.L., dal Prof. Vernaglione.

PROGETTI, CONFERENZE ED EVENTI A CUI HA PARTECIPATO TUTTA LA CLASSE IN ORARIO CURRICOLARE.

I liceo, A.S. 2015/16

- AUR (American University of Rome): due incontri, durante l'orario curricolare, con una classe di studenti americani provenienti dall'AUR per conversazione italiano/inglese, in gruppi.
- Conferenza in inglese e concerto sulle Ballate Medievali, in Aula Magna, con il musicista e scrittore, prof. Giordano Dall'Armellina.
- Conferenza sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Conferenza con la polizia postale sulle dipendenze

II liceo, A.S. 2016/17

- Visita culturale della Roma Rinascimentale e Barocca, accompagnati dal docente di storia dell'arte.
- All'interno del progetto di scambio di tutors con l'American University of Rome (AUR), sono stati organizzati due incontri con tutta la classe, presso il nostro Liceo, con una classe di studenti americani, per conversazione in inglese e italiano, in piccoli gruppi.
- Conferenza del Dott. Lino Guanciale su “Ragazzi di vita”

III liceo, A.S. 2017/18

- Visita alla GNAM (Galleria Nazionale d'Arte Moderna) con la Prof.ssa Merlonghi.
- Conferenza in Aula Magna sulle Biotecnologie con il Prof. Lombardi.
- Conferenza in Aula Magna sulla Luce e il Colore con il Prof. Covello
- Conferenza sulla prevenzione del fumo e altre dipendenze e sull'antidoping a cura di esperti del Ministero della Salute, in Aula Magna.
- Conferenza sull'importanza e sulla procedura della donazione del sangue in Aula Magna, con esperti del Ministero della Salute ed ex studenti.
- Come in II Liceo, all'interno del progetto di scambio di tutors con l'American University of Rome (AUR), è stato organizzato un incontro con tutta la classe, presso il nostro Liceo, con una classe di studenti americani, per conversazione in inglese e italiano, in piccoli gruppi.
- Presentazione del libro “ Un ponte di libri” a cura della prof.ssa Della Passerelli
- Conferenze sull'orientamento in uscita con diverse Università italiane.

PROGETTI A CUI HA PARTECIPATO UNA PARTE DELLA CLASSE O QUALCHE ELEMENTO DELLA CLASSE IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE e ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DURANTE IL TRIENNIO*

*Le attività di alternanza scuola lavoro sono indicate nell'allegato n.5

I liceo, A.S. 2015/16

- Progetto MUN (Model United Nations)
- La lucciola, giornale degli studenti del Liceo
- Laboratorio teatrale
- Una serata al Globe Theatre di Villa Borghese per vedere uno spettacolo tratto da W. Shakespeare.
- Abbonamento annuale a cinque spettacoli serali presso il Teatro Argentina, a cura della prof.ssa Giove.

Alternanza Scuola-Lavoro:

- IRSIFAR: ISTITUTO DI STUDI STORICI
- ASPEN- Introduzione all'imprenditorialità
- MAME-Curatori Museali
- Festival del Verde e del paesaggio
- CINEMA FARNESE
- SAPIENZA
- CIRCOLO BOSIO: archivio storico

II liceo, A.S. 2016/17

- AUR (American University of Rome): progetto di scambio di tutors tra l'Università americana e il nostro liceo: diversi ragazzi della classe hanno presenziato alle lezioni di italiano all'AUR come tutors di lingua e cultura italiana (per 13 ore complessive) e nello stesso tempo alcuni studenti americani dell'AUR hanno presenziato ad alcune lezioni di inglese nel nostro liceo, come tutors di lingua e cultura americana.
Abbonamento annuale a cinque spettacoli serali presso il Teatro Argentina, a cura della prof.ssa Giove.
- Progetto MUN (Model United Nations).
- La lucciola, giornale degli studenti del Liceo
- Progetto Iuvenes Traslatores (concorso di traduzione da una lingua europea).

Alternanza scuola lavoro (ASL):

- Museo della Civiltà
- Cinema Farnese
- MUN
- La corsa di Miguel
- Studio Medico: Come diventare Nutrizionista
- MAXXI
- RM3 Università di Roma Tre
- Polo Museale del Lazio
- Repubblica: Giornalismo
- Sicurezza nei luoghi di lavoro

III liceo, A.S. 2017/18

- Progetto MUN (Model United Nations).
- La lucciola, giornale degli studenti del Liceo
- Progetto di scambio di tutors con l'American University of Rome (AUR): quest'anno la partecipazione a tale progetto (per un totale di 20 ore complessive) è stata riconosciuta valida per l'Alternanza Scuola Lavoro)
- Abbonamento annuale a cinque spettacoli serali presso il Teatro Argentina, a cura della prof.ssa Giove.
- Masterclass in Astrofisica presso Università Roma 3
- Spettacolo teatrale "Copenhagen" presso Teatro Argentina

Alternanza scuola lavoro (ASL):

- *In codice ratio* presso Università di Roma Tre
- Legambiente
- Museo del Vittoriano per il Polo Museale del Lazio
- Museo della Civiltà
- Università la Sapienza dipartimento anatomia patologica
- Università la Sapienza facoltà di Architettura
- Università la Sapienza facoltà di Psicologia
- EXPLORA la città: Università di Roma Tre
- MUN: Model United Nations
- AUR: American University of Rome

VISITE DI ISTRUZIONE IN ORARIO CURRICULARE

I liceo, A.S. 2015/16

- *La tempesta*, Shakespeare, Teatro Vascello
- Matinee al Cinema Farnese per vedere la rappresentazione teatrale (filmata) di Macbeth in v.o.

II liceo, A.S. 2016/17

- Visite guidate delle chiese romaniche a Trastevere e dintorni, accompagnati dal docente di Storia dell'Arte.
- *Medea*, con adattamento di Giovanni Nardoni
- *Re Lear* con la prof.ssa Gentili presso il Teatro Ghione
- Monologo di Michele Placido "da Dante a Leopardi"
- Visita guidata "Le chiese barocche di Roma"
- Visione del Film "Macbeth"

III liceo, A.S. 2016/17

- *Keat's House* (con visita guidata in inglese) e cimitero acattolico della Piramide: marzo 2018.
- Visita presso la GNAM (Galleria Nazionale di arte moderna) e mostra sull'arte del '68
- *Visione dello spettacolo "Antigone"* Presso il teatro Argentina
- Visita presso l'"IRSIFAR" mostra sui moti del '68
- Visita al Campidoglio per la giornata della memoria.

VERIFICHE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Liceo “Luciano Manara” si pone come obiettivo primario quello di elevare, la capacità di espressione orale e scritta, coerentemente con le modalità di svolgimento delle prove scritte dell'esame di stato. Per le discipline orali, il C.d. ritiene che ogni singolo docente possa far uso di prove scritte per integrare all'occorrenza la valutazione delle verifiche orali.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzabili sono:

- per l'attribuzione del voto orale (prove eseguite in classe): interrogazioni o colloqui strutturati su argomenti proposti dal docente (v. griglie di valutazione delle prove orali). Prove rispondenti soprattutto alla tipologia A della terza prova dell'esame di stato, (una domanda a risposta aperta, di circa 20 righe, mezz'ora di tempo a disposizione per ogni domanda), che negli ultimi anni è stata adottata nel nostro liceo, sia nelle simulazioni, sia durante l'effettiva Terza Prova d'Esame.
- Per l'attribuzione del voto scritto (prove eseguite in classe): svolgimento di temi o compiti relativi alla disciplina, riassunti, traduzioni, risposte a domande aperte su autori e testi (inglese), articoli di giornale, recensioni, saggi brevi, trattazione sintetica di argomenti, scritture creative, traduzioni da e in altre lingue (latino, greco).

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: *Conoscenze. Capacità. Competenze.*

Il grado di conseguimento di conoscenze, capacità e competenze, viene distinto in livelli numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10. La tabella in allegato (n.1) declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il DM 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico, ossia dopo 10 anni di scuola alla fine del quinto ginnasio per gli studenti del liceo classico.

La correzione delle prove oggetto di Esame di Stato, infine, è avvenuta utilizzando le griglie di correzione che si allegano (allegati n.2), in particolare nei casi di simulazione di prove d'esame.

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

Sono state somministrate agli studenti simulazioni di terza prova di TIPOLOGIA A (trattazione sintetica di argomento, 20 righe) in Storia, Inglese, Scienze, Storia dell'Arte. (2 ore, 4 materie)

Dai riscontri in sede di valutazione collegiale è emerso che le materie **Storia, Storia dell'Arte, Inglese e Scienze**, e la scelta della tipologia A sono state le più congeniali al conseguimento di risultati positivi.

- **Prima prova di simulazione della Terza prova effettuata l'11 aprile 2018**

TIPOLOGIA A

DISCIPLINE: Storia, Inglese, Storia dell'Arte e Scienze.

- 2. Seconda prova di simulazione della Terza prova effettuata l'11 maggio 2018**

TIPOLOGIA A

DISCIPLINE: Storia, Inglese, Storia dell'Arte e Scienze.

I testi delle due terze prove vengono allegati al Documento (Allegato n. 3)

ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

Allegato n.1	Criteri di valutazione e assegnazione dei voti
Allegati n. 2	Griglie di valutazione per la prova scritta d'italiano, di lingua classica, di terza prova
Allegati n. 3	I testi delle simulazioni delle terze prove d'esame
Allegati n. 4	Programmi disciplinari

Roma 15 maggio 2018

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	NOME COGNOME	FIRMA
ITALIANO	Livia Pasquazi	
GRECO E LATINO	Giuliana Giove	
INGLESE	Cristiana Gentili	
STORIA E FILOSOFIA	Paolo Vernaglione	
MATEMATICA E FISICA	Marco Ostili	
SCIENZE	Raffaele Lombardi	
STORIA DELL'ARTE	Miriam Merlonghi	
ED. FISICA	Patrizia Ragusa	
IRC	Fabrizio Jermini	

Allegato 1 - Criteri di valutazione e assegnazione dei voti

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE NELLE DISCIPLINE

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di capacità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1-3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Disattende le consegne alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Non ha raggiunto le competenze di base
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi

	ricca e articolata rete di informazioni.	dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
--	--	--	---	--

ALLEGATI n.2

GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA D'ITALIANO, DI LINGUA CLASSICA, DI TERZA PROVA

Liceo Classico Statale "Luciano Manara" - Roma

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

			Insuffic. < 8	Mediocre 8-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
1	uso della lingua	- correttezza morfo-sintattica - caratteristiche formali del testo - organicità e coerenza						
2	conoscenze	- aderenza alla traccia - conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento						
3	competenze	- capacità logiche e critiche - originalità del testo						
NOME E COGNOME, SEZ. _____ Punteggio in quindicesimi : _____								

I DOCENTI

Liceo Classico Statale “Luciano Manara” - Roma

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

	1-6 Insufficiente	7-9 Mediocre	10-11 Sufficiente	12-13 Buono	14-15 Ottimo	Voto
A Comprensione del testo, completezza della traduzione	Comprensione molto limitata	Comprensione lacunosa	Comprensione generale	Comprensione generalmente completa	Comprensione completa e approfondita	
B Conoscenze morfo-sintattiche	Assenti o scarse	Frammentarie	Di base	Adeguate	Complete	
C Resa linguistica e scelte lessicali	Fortemente scorretta	Modesta e meccanica	Globalmente corretta	Corretta e generalmente adeguata	Corretta ed efficace con scelte lessicali appropriate e consapevoli	
NOME E COGNOME, SEZ. _____ Punteggio in quindicesimi : _____						

I DOCENTI

Liceo Classico Statale "Luciano Manara" – Roma

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A)

INDICATORI	Gravem. insufficiente 1-7/15	Insufficiente 8-9/15	Sufficiente 10-11/15	Discreto 12-13/15	Buono 14/15	Ottimo 15/15
Conoscenza e comprensione dei contenuti						
Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico della disciplina						
Capacità di collegamento, di sintesi, di rielaborazione critica						
NOME E COGNOME, SEZ. _____ Punteggio in quindicesimi : _____						

I DOCENTI

ALLEGATO N.3

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

PRIMA SIMULAZIONE (11 aprile 2018)

Tipologia A– Trattazione sintetica di argomento (Max 20 righe)

STORIA:

Descrivi in maniera sintetica la situazione storico-politica di uno dei paesi europei o americani o asiatici agli inizi del XX Secolo

INGLESE

In around 20 lines, briefly present H. James and his works, also highlighting the new narrative technique he introduced at the end of the Victorian Age and not long before the Age of Modernism.

SCIENZE:

Descrivi le caratteristiche generali degli alcani (struttura e nomenclatura) e indicare il nome di almeno due gruppi funzionali che inseriti nella catena idrocarburica modificano le caratteristiche dell'alcano di base. Indicare i nomi delle molecole disegnate.

STORIA DELL'ARTE

Esponi brevemente le peculiarità della pittura impressionista, focalizzando poi i motivi che ci portano a considerare il fenomeno impressionista come un momento di forte cesura e rivoluzionario dell'estetica contemporanea

SECONDA SIMULAZIONE (11 maggio 2017)

STORIA:

Sintetizza le più importanti ragioni della crisi del giovedì nero della borsa di New York del 1929 e danne una personale interpretazione

INGLESE

In around 20 lines, briefly present S.Taylor Coleridge and his works

SCIENZE:

Nell'ambito dello studio biomolecole, descrivere le caratteristiche biochimiche della molecola del DNA (Legami e caratteristiche strutturali).

STORIA DELL'ARTE

Elenca e definisci sinteticamente il carattere delle ricerche degli artisti post-impressionisti, evidenziandone la novità e l'eredità impressionista

ALLEGATI N.4 - PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- Dello sviluppo diacronico dei fenomeni letterari italiani nell'ambito del contesto storico-culturale del secolo XIX e dei primi decenni del secolo XX.
- Del percorso produttivo degli scrittori presi in esame.
- Delle opere attraverso letture integrali o ampia scelta antologica
- Dei dati essenziali del linguaggio letterario
- Collegamenti tra dati e problematiche della storia letteraria italiana ed europea.

CAPACITÀ

- Di apprendimento autonomo.
- Linguistico-espressiva (esposizione organica e fluente, sostenuta da lessico specifico).
- Logico-critica.
- Di rielaborazione dei contenuti.
- Di dibattere su argomenti diversi.

COMPETENZE

- Saper usare il codice nelle sue diverse funzioni.
- Comprendere, decodificare, contestualizzare e confrontare i testi letterari.
- Saper inquadrare un movimento letterario cogliendone le caratteristiche ed individuando i modi diversi in cui i singoli autori esprimono la sensibilità di uno stesso tempo.
- Risalire al pensiero di un autore partendo dai testi.
- Saper formulare giudizi autonomi.

METODI

- Letture di testi, documenti (prevalentemente avvalendosi del ricco materiale fornito dal manuale in adozione) e opere in versione integrale degli autori più significativi delle varie epoche, con analisi volta a cogliere contenuti ed aspetti artistici peculiari dell'autore, dell'epoca.
- Profilo letterario e biografico di ogni autore studiato con riferimenti al periodo in cui si è formato ed ha operato.
- Definizione delle coordinate culturali, storiche, politiche e sociali relative ai diversi fenomeni letterari.
- Presentazione di interpretazioni critiche differenziate.
- Consultazione di altri testi. Letture libere (anche di monografie).
- Si sono privilegiate la lezione frontale e la discussione.

VALUTAZIONE E VERIFICA

- Colloqui verbali, questionari, commenti al fine di accertare l'acquisizione del metodo, l'assimilazione dei concetti, la coerenza nei ragionamenti, la capacità di comunicare con chiarezza e proprietà linguistica.
- Osservazione di atteggiamenti, interventi, partecipazione al dialogo per verificare la capacità di ascolto, comprensione ed elaborazione.
- Svolgimento di prove scritte: temi, analisi dei testi, articoli giornalistici, trattazioni sintetiche di argomenti, al fine di verificare gli obiettivi prefissati.
- Nella valutazione degli elaborati si sono tenuti presenti i seguenti indicatori: aderenza alla traccia; correttezza e proprietà della lingua sia sotto l'aspetto morfo-sintattico che lessicale; pertinenza e fondatezza dei giudizi personali.

CONTENUTI

- Il Romanticismo in Europa e in Italia
- I manifesti del Romanticismo italiano.
- Nascita e modelli del romanzo storico.
- A. Manzoni
- G. Leopardi
- L'età del Realismo

- La Scapigliatura
- L'età del Positivismo
- Naturalismo
- Verismo
- G. Verga
- La crisi del letterato tradizionale in Europa e in Italia nella seconda metà dell'Ottocento
- Il Decadentismo in Europa e in Italia
- Estetismo e Simbolismo (con alcuni degli autori più rappresentativi)
- G. Pascoli
- G. D'Annunzio
- Il primo Novecento
- La nuova narrativa europea e italiana (caratteri generali)
- I. Svevo
- L. Pirandello
- Le Avanguardie: Futurismo e F. T. Marinetti ;
- I Crepuscolari

Dopo il 15 maggio si prevede:

- letture da A. Palazzeschi e C. Govoni tra Crepuscolarismo e Futurismo
- La lirica fra le due guerre:
Letture da G. Ungaretti e da E. Montale

Dante Alighieri: lettura integrale dei seguenti canti del Paradiso: I, II (vv.1-42), III, VI,XI,XII,XV,XVII,XXXIII; conoscenza generale dei canti intermedi, dei caratteri, motivi, ecc. della cantica.

(Si rinvia, comunque, al programma analitico di fine anno scolastico, nel quale saranno altresì dettagliatamente indicati autori, passi antologici, opere delle quali si è svolta la lettura integrale).

MATEMATICA

Unità didattica	Competenze	Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 17. Le funzioni e le loro proprietà	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Individuare le principali proprietà di una funzione	- Individuare dominio, segno - Determinare la funzione composta di due o più funzioni - Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche
Capitolo 18. I limiti	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Apprendere il concetto di limite di una funzione e di una successione	- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione - Verificare il limite di una successione mediante la definizione - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
Unità didattica	Competenze	Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 19. Il calcolo	- Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi	- Calcolare i limiti di funzioni e successioni	- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni

dei limiti	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli - Confrontare infinitesimi e infiniti - Calcolare il limite di successioni - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare gli asintoti di una funzione - Disegnare il grafico probabile di una funzione
------------	---

Unità didattica	Competenze	Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 20. La derivata di una funzione	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Calcolare la derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Calcolare il differenziale di una funzione
Capitolo 21. Lo studio delle funzioni	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Risolvere i problemi di massimo e di minimo - Tracciare il grafico di una funzione

FISICA

ELETTROMAGNETI SMO			
Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
25. La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. • Verificare la carica elettrica di un oggetto. • Utilizzare la bilancia a torsione per determinare le caratteristiche della forza elettrica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. • Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare. • Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.

<p><i>segue</i> Capitolo 25. La carica elettrica e la legge di Coulomb</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. • Studiare il modello microscopico della materia. • Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione. • Capire se la carica elettrica si conserva. • Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. • Analizzare il concetto di "forza a distanza". • Sperimentare che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. • Definire la polarizzazione. • Distinguere tra corpi conduttori e isolanti. • Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore. • Formulare e descrivere la legge di Coulomb. • Definire la costante dielettrica relativa e assoluta.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.

ELETTROMAGNETI SMO

Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
<p>26. Il campo elettrico e il potenziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. • Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico. • Capire se la forza elettrica è conservativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di campo elettrico. • Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi. • Definire l'energia potenziale elettrica.
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. • Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. • Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici. • Dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica. • Capire se è possibile individuare una grandezza scalare con le stesse proprietà del campo elettrico. • Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche. • Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico. • Capire perché la circuitazione del campo elettrostatico è 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. • Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica. • Definire il <i>vettore superficie</i> di una superficie piana immersa nello spazio. • Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero. • Definire il potenziale elettrico. • Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare. • Definire la circuitazione del campo elettrico. • Individuare correttamente i sistemi coinvolti nell'energia potenziale, meccanica ed

		<p>sempre uguale a zero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere a confronto l'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica. • Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali e a cosa sono equivalenti. 	<p>elettrostatica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali e la loro relazione geometrica con le linee di campo.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.

ELETTROMAGNETISMO

Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
<p>27. Fenomeni di elettrostatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite a un corpo quando il sistema torna all'equilibrio. • Esaminare il potere delle punte. • Esaminare il sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della superficie del conduttore caricato. • Definire il condensatore e la capacità elettrica.
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare dove si dispone la carica in eccesso nei conduttori. • Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio. • Discutere le convenzioni per lo zero del potenziale. • Formalizzare il problema generale dell'elettrostatica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare che la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce tutta sulla sua superficie. • Definire la capacità elettrica. • Dimostrare il teorema di Coulomb. • Analizzare direzione e verso del vettore campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico all'equilibrio.
<p><i>segue</i> Capitolo 27. Fenomeni di elettrostatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere e utilizzare le relazioni matematiche appropriate per la risoluzione di ogni specifico problema.

ELETTROMAGNETISMO

Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>

<p>28. La corrente elettrica continua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. • Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. • Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. • Analizzare un circuito e formulare le leggi di Kirchhoff. • Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire l'intensità di corrente elettrica. • Definire il generatore ideale di tensione continua. • Capire cosa rappresenta la forza elettromotrice di un generatore di tensione, ideale e/o reale. • Formulare la prima legge di Ohm. • Definire la potenza elettrica. • Discutere l'effetto Joule.
<p><i>segue</i> Capitolo 28. La corrente elettrica continua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. • Risolvere i circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. 		<ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.

ELETTROMAGNETISMO			
Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
<p>29. La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare che il moto di agitazione termica degli elettroni nell'atomo non produce corrente elettrica. • Osservare che le porte di un ascensore non si chiudono quando passa una persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il moto degli elettroni di un filo conduttore collegato a un generatore. • Definire la velocità di deriva degli elettroni. • Discutere l'effetto fotoelettrico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare la relazione tra intensità di corrente e velocità di deriva degli elettroni in un filo immerso in un campo elettrico. • Mettere in relazione la corrente che circola su un conduttore e le sue caratteristiche geometriche. • Capire come rendere variabile la resistenza di un conduttore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare la seconda legge di Ohm. • Definire la resistività elettrica. • Descrivere il resistore variabile e il suo utilizzo nella costruzione di un potenziometro.
--	---	--	--

ELETTROMAGNETISMO

Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
31. Fenomeni magnetici fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare che una calamita esercita una forza su una seconda calamita. • Osservare che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i poli magnetici. • Esporre il concetto di campo magnetico. • Definire il campo magnetico terrestre.
<i>segue</i> Capitolo 31. Fenomeni magnetici fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica. • Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro. • Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. • Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. • Capire come definire e misurare il valore del campo magnetico. • Studiare i campi magnetici generati da filo, da una spira e da un solenoide. • Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. • Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. • Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. • Descrivere l'esperienza di Faraday. • Formulare la legge di Ampère. • Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. • Descrivere il funzionamento del motore elettrico e degli strumenti di misura di corrente e differenza di potenziale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni corrette e applicarle al fine di risolvere i problemi proposti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. 		<ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'impatto del motore elettrico nelle diverse e molteplici situazioni della vita reale.
--	--	--	---

ELETTROMAGNETISMO

Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
32. Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le sostanze ferro, para e diamagnetiche.
segue Capitolo 32. Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire come mai un filo percorso da corrente genera un campo magnetico e risente dell'effetto di un campo magnetico esterno. • Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono. • Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. • Definire la circuitazione del campo magnetico. • Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa. • Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici. • I materiali ferromagnetici possono essere smagnetizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la forza di Lorentz. • Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendi-colarmente a un campo magnetico uniforme. • Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. • Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo). • Definire la magnetizzazione permanente. • Definire la temperatura di Curie.

ELETTROMAGNETISMO

Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
33. L'induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare che il movimento di una calamita all'interno di un circuito (in assenza di pile o batterie) determina un passaggio di corrente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

<p><i>segue</i> Capitolo 33. L'induzione elettromagnetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. • Capire qual è il verso della corrente indotta. • Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann. • Formulare la legge di Lenz.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le relazioni matematiche individuate per risolvere i problemi relativi a ogni singola situazione descritta.

ELETTROMAGNETISMO			
Capitolo	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
34. Le equazioni di Maxwell e le onde elettro-magnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare cosa genera un campo elettrico e cosa un campo magnetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre il concetto di <i>campo elettrico indotto</i>.
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto. • Formulare l'espressione matematica relativa al campo magnetico indotto. • Capire che le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'induzione elettromagnetica. • Analizzare la propagazione di un'onda elettromagnetica. • Analizzare un'onda elettromagnetica piana e le direzioni relative di E e B. • Capire che l'insieme delle frequenze delle onde elettromagnetiche definisce lo spettro elettromagnetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedersi se si può definire un potenziale elettrico per il campo elettrico indotto. • Identificare cosa rappresenta la corrente di spostamento. • Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale. • Definire le caratteristiche dell'onda elettromagnetica. • Descrivere le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono.

RELATIVITÀ E QUANTI			
Capitolo	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori
35. La relatività dello spazio e del tempo	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> Dalla costanza della velocità della luce alla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo. Dalla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo al principio di relatività ristretta. Osservare come il concetto di simultaneità sia relativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley. Formulare gli assiomi della teoria della relatività ristretta. Fornire una definizione operativa di tempo.
segue Capitolo 35. La relatività dello spazio e del tempo	<ul style="list-style-type: none"> Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> Capire cosa significa confrontare tra loro due misure di tempo e due misure di lunghezza fatte in luoghi diversi. Capire che la massa totale di un sistema <i>non</i> si conserva. Analizzare la relazione massa-energia di Einstein. Capire che esperimenti in un ambito chiuso in caduta libera mettono in evidenza fenomeni di "assenza di peso". Valutare l'effetto ottenuto in un grande sistema chiuso che ruota intorno al suo asse. Formalizzare e analizzare i principi della relatività generale. Discutere come la teoria della relatività generale porti all'idea della curvatura dello spazio e alle curve <i>geodetiche</i> dello spazio tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio. Interpretare la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria. Formulare l'espressione dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica. Illustrare l'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso. Illustrare l'equivalenza tra accelerazione e forza-peso. Illustrare le geometrie non euclidee. Definire il "buco nero". Illustrare la propagazione delle onde gravitazionali.
	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. 		<ul style="list-style-type: none"> Individuare in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico.

LATINO E GRECO

MODULO 1 : Platone

Strumenti: *in lingua originale:* Apologia, 20c-23b; 28e-30c

Obiettivi:

Conoscere la vita, le Opere, il pensiero di Platone

Leggere e comprendere un testo filosofico, individuandone la struttura, le regole costitutive e il particolare modo di comunicazione

Produrre una traduzione consapevole della natura letteraria del testo

Percorsi, approfondimenti, intersezioni:

I dialoghi e il genere drammatico

I miti platonici come modello di una nuova mitologia

La fortuna di Platone nella letteratura antica e moderna

MODULO 2 : Il teatro

Strumenti: *in lingua originale: Edipo re di Sofocle* (vv. 1-72; 93-150; 216-403; 447-462; 943-1036)

in traduzione: Seneca (passi scelti dalle tragedie); **Menandro** (passi scelti dalle commedie).

Obiettivi:

Conoscere gli autori archetipi del teatro moderno, le loro opere e il genere letterario di appartenenza, secondo una linea di sviluppo storico

Leggere e comprendere un testo drammatico, individuandone la struttura, le regole costitutive e il particolare modo di comunicazione

Produrre una traduzione consapevole della natura letteraria del testo

Individuare il sistema di relazioni attraverso le quali un testo si inserisce nel sistema letterario della sua epoca, in particolare, nel passaggio alla cosiddetta “commedia borghese”, la nuova funzione del teatro da culturale a spettacolare

Saper analizzare e confrontare testo letterario e teatrale in vista di una interpretazione critica complessiva

Percorsi, approfondimenti, intersezioni:

Il mondo tragico di Eschilo, Sofocle, Euripide

Dal teatro di Menandro, come luogo privilegiato della comunicazione e del dialogo attraverso

l'incontro/scontro di caratteri, all'impossibilità di comunicare del teatro pirandelliano, alla commedia cinematografica, in cui sopravvivono elementi strutturali e motivi propri del modello greco

Commedia antica e nuova a confronto

Il teatro di Pirandello e l'abbattimento della IV parete

MODULO 3: Seneca

Strumenti: *in lingua originale* passi scelti da: *De brevitate vitae* 2;14; *De clementia I*, 1(1-2); I, (18); *De ira II* (5); *Epistulae ad Lucilium* 1; 5(1-3); 47, (1-5) (10-11); 104(13-15)(19-21); 93(2-12)

Obiettivi:

Conoscere vita, opere e pensiero dell'autore

Individuare il rapporto tra Seneca e lo Stoicismo e la sua originalità di pensiero

Individuare peculiarità e finalità del teatro di Seneca anche in rapporto ai modelli

Riconoscere le caratteristiche dello stile senecano e il suo rapporto con l'Asianesimo

Evidenziare la necessità e il ruolo del filosofo

Percorsi, intersezioni, approfondimenti:

Seneca, filosofo esistenzialista: il concetto del tempo, il disprezzo della morte

Asianesimo e Atticismo

Gli schiavi nel mondo antico e la novità di Seneca

Dall'autosufficienza stoica all'abbandono in Dio di Agostino

La concezione del tempo in Seneca e in Agostino

MODULO 4: Lucrezio

Strumenti: *in lingua originale* dal *De Rerum natura*: I, vv.1-43; 50-61; 62-79; 80-100; 248-264 II, vv. 1-39; III, vv.1053-1075; 1131-1148

Obiettivi:

Conoscere vita, opera e pensiero dell'autore

Individuare il rapporto tra Lucrezio e l'Epicureismo

Individuare peculiarità e finalità della sua Opera

Riconoscere le caratteristiche dello stile di Lucrezio e il suo rapporto con i modelli

Percorsi, intersezioni, approfondimenti:

Lucrezio e la filosofia epicurea

Lucrezio e Seneca sul tema della felicità

MODULO 5 : Retorica e oratoria

Strumenti: passi scelti in traduzione dal *Satyricon* di Petronio; dall' *Apologia* di Apuleio; dall'Anonimo del *Sublime*; da Luciano di Samosata

Obiettivi:

Conoscere vita, opere e ideologia degli autori analizzati e la loro posizione nel dibattito sulla decadenza dell'oratoria

Conoscere i 3 stili dell'oratoria

Luciano e la II sofistica

Percorsi, intersezioni, approfondimenti:

Il linguaggio persuasivo: retorica classica e retorica della pubblicità

L'oratoria greca: origini e sviluppi / Asianesimo e Atticismo

MODULO 6: La nuova poetica e lo sperimentalismo della poesia ellenistica

Strumenti: testi *in traduzione* di Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito

Obiettivi:

Conoscere vita, opere e poetica degli autori analizzati , la tendenza alla sperimentazione e il rapporto con la tradizione

Percorsi, intersezioni, approfondimenti

Il radicale rinnovamento del genere epico e la sua vitalità

La civiltà della vergogna secondo Dodds

Il realismo di Teocrito

MODULO 7: Poesia satirica ed epigrammatica

Strumenti: testi *in traduzione* dei principali rappresentanti delle tre **scuole di epigrammatisti** di età ellenistica; degli epigrammi di **Marziale**; delle satire di **Persio** e **Giovenale**; dell'*Apocolokyntosis* di **Seneca**; del *Satyricon* di **Petronio**; le Opere di Luciano di Samosata

Obiettivi:

Conoscere vita, opere, poetica e ideologia degli autori analizzati

Conoscere la linea di sviluppo dell'epigramma e della satira e il rapporto tra i due generi

Riconoscere le caratteristiche strutturali dell'epigramma

Individuare analogie e differenze tra i diversi autori di epigrammi e satire

Comprendere il nesso tra genere letterario adottato e contesto storico-culturale di appartenenza dell'autore

Riflettere sul significato della scrittura oggi e sul valore della brevitatis

Riconoscere le caratteristiche della satira contemporanea e operare gli opportuni confronti con gli archetipi

MODULO 8: Il romanzo e il piacere di raccontare storie

Strumenti: *in traduzione:* lettura integrale de il *Satyricon* di **Petronio**; passi scelti dai romanzi di età greco-romana; da *Le Metamorfosi* di **Apuleio**; dalle opere di **Luciano** ; dalla favola di Fedro

Obiettivi:

Conoscere vita, opere, poetica/ideologia degli autori analizzati

Individuare le caratteristiche strutturali del genere, i modelli , la fortuna

Comprendere la profonda relazione testo/ contesto

Riconoscere le differenze tra romanzo antico e moderno, greco e latino

Conoscere il significato di romanzo realista

Percorsi, intersezioni, approfondimenti:

Dal realismo del *Satyricon* all'allegorismo delle *Metamorfosi* al trionfo della fantasia e della parodia nella *Storia vera* (la creazione di mondi im-possibili)

MODULO 9: Storiografia, biografia, diario

Strumenti: testi *in traduzione* (passi scelti a piacere) di Polibio, Plutarco, Marco Aurelio, Lucano, Tacito, Svetonio, Plinio il Giovane, Agostino; *lettura integrale di:* Memorie di Adriano di M. Yourvenar *in lingua originale* passi scelti dalle opere di Tacito:

dall'*Agricola* 15 "I mala servitutis"; 30 "Imperialismo romano";

dalla *Germania* 23 "Bevande e cibi"; 24 "I divertimenti"

dalle *Historiae* V, 6 (2-4)

dagli *Annales* VI,50 “La morte di Tiberio”; *Annales XVI*, 19 “Petronio: morire per scelta libera”; *Annales XV*,62;64, 3-4; *Annales XIV*,5 “Nerone e il naufragio simulato”; *Annales XVIII* “La morte di Petronio”

Obiettivi:

Conoscere vita, opere, ideologia e metodo storiografico degli autori analizzati

Individuare le differenze di metodo e visione della storia tra storici greci e latini

Rilevare la centralità, nel pensiero di Polibio, dell’analisi delle forme di governo e della teoria dell’anaciclosi

Conoscere i rapporti tra intellettuali e potere

Riconoscere le *Confessioni* come “storia di un’anima”

La concezione della storia per Agostino

Percorsi, intersezioni, approfondimenti:

La scelta del poema epico per “raccontare “ il vero storico: struttura e ideologia della Pharsalia di Lucano

Il concetto di barbaro e quello di imperialismo

L’influenza delle filosofie di età ellenistica nel genere storiografico

STORIA

- 1) L'assolutismo di Luigi XIV in Francia.
- 2) La Terza Repubblica in Francia, la comune di Parigi, il secondo Reich in Germania.
- 3) L'Inghilterra vittoriana e la Russia di Alessandro II.
- 4) La seconda rivoluzione industriale.
- 5) La guerra di secessione americana. Cina e Giappone tra occidentalizzazione e imperialismo.
- 6) L'imperialismo europeo e statunitense.
- 7) Imperialismo europeo in Asia e Africa.
- 8) La rivoluzione in Messico.
- 9) La situazione dell'Italia dopo l'unità.
- 10) Nazionalismi e razzismo.
- 11) Destra e sinistra storiche in Italia 1861-1896
- 12) L'epoca di Giolitti. Politica interna, estera e riforme.
- 13) La prima guerra mondiale. Gli imperi e il nazionalismo.
- 14) L'andamento della guerra.
- 15) La pace di Parigi. I trattati di Versailles, St. Germain, Trianon, Sevres, Neuilly.
- 16) Come cambia il capitalismo.
- 17) La rivoluzione d'ottobre.
- 18) Gli anni Venti in Europa e i fascismi.
- 19) Fascismo e fine dello stato liberale in Italia.

- 20) Il nazismo: politica interna, estera e politica economica.
- 21) La guerra civile spagnola. Anarchici e comunisti.
- 21) La seconda guerra mondiale.
- 22) La resistenza e la sconfitta dei fascismi e del nazismo.
- 23) La guerra fredda e il mondo bipolare.
- 24) Gli anni Sessanta del XX secolo: il boom economico, il cambiamento dei costumi, la società di massa.
- 25) Gli anni '68.

FILOSOFIA

Il programma è stato svolto con lezioni frontali, lettura e commento dei testi filosofici.

- 1) Introduzione a Kant: Razionalismo ed empirismo.
- 2) Critica della Ragion Pura: giudizi analitici e sintetici; spazio e tempo; categorie; "io penso"; la funzione trascendentale dell'intelletto; le antinomie della Ragione.
- 3) Critica della ragion pratica: Differenza tra legge e principio. La deduzione del giudizio morale;
- 4) Critica del giudizio: Giudizio determinante e giudizio riflettente. Della finalità della natura. Giudizio sul bello; il sublime.
- 5) Hegel: La determinazione dello Spirito.
- 6) Fenomenologia dello spirito: La scienza dell'esperienza della coscienza; la certezza sensibile; l'intelletto; l'autocoscienza; la dialettica padrone-servo; stoicismo, scetticismo, coscienza infelice; la Ragione; religione, arte, sapere assoluto.
- 7) Marx e il materialismo storico.
- 8) L'Ideologia tedesca: dalla miseria della filosofia alla filosofia della miseria; il materialismo storico; idealismo e materialismo.
- 9) Il manifesto del partito comunista: borghesi e proletari; socialisti e comunisti.
- 10) Il Capitale, Libro I: la merce; il denaro; il capitale; le leggi del capitale; il tempo di lavoro e la misura del valore; il plusvalore.
- 11) Del buon uso di Shopenhauer.
- 12) Il mondo come volontà e rappresentazione; la volontà; la rappresentazione e le forze individuali, il velo delle illusioni.
- 13) Nietzsche: un continente.
- 14) Seconda considerazione inattuale: Sull'utilità e il danno della storia per la vita.
- 15) La contestazione dei valori riconosciuti: Umano, troppo umano.
- 16) La gaia scienza e la scienza triste.
- 17) Così parlò Zarathustra: la travsalutazione dei valori; la visione e l'enigma; l'eterno ritorno; il tramonto dell'uomo.

- 18) I filosofi dell'avvenire: Al di là del bene e del male.
- 19) Cosa sono i valori e cos'è la morale: Genealogia della morale.
- 20) Freud e la psicologia analitica.
- 21) L'interpretazione dei sogni; metodi di interpretazione; la grammatica del sogno; contenuto manifesto e pensieri onirici latenti.
- 22) Tre saggi sulla teoria sessuale. Sessualità orale, anale, genitale. Il complesso di Edipo.
- 23) Prima topica dell'inconscio: preconcio, coscienza, inconscio;
- 24) Seconda topica: L'Io e l'Es; Io, Es e super-io; pulsioni e loro orientamento; Eros e Thanatos.
- 25) Heidegger e la revoca della storia della metafisica.
- 26) Essere e tempo: L'oblio dell'essere; L'esser-ci; L'essere-per-la-morte; il senso dell'essere nella temporalità; storicità e storia.
- 27) La svolta: dall'essere alla storicità; dalla storicità all'evento.
- 28) Husserl: La crisi delle scienze europee e la filosofia trascendentale.
- 29) La storia delle problematiche filosofiche, l'epoché del mondo e del soggetto, il superamento del razionalismo cartesiano.
- 30) Bataille. Nietzscheanesimo ed eccesso.
- 31) la rivista Acephale; tagliare la testa al soggetto; la scrittura e il pensiero del limite.
- 32) L'erotismo come esperienza limite.

INGLESE

MANUALE DI LETTERATURA INGLESE IN ADOZIONE: "Wider Perspectives" vol. 2° e 3°. Ed. Loescher

CONTENUTI RELATIVI ALLA LETTERATURA INGLESE:

Il programma del Quinto anno di Liceo è partito dalla trattazione della seconda parte del Romanticismo inglese, in armonia con il programma di Italiano e di Filosofia. Si è dunque scelto di non accelerare i tempi (partendo dalla fine del XIX e XX secolo), al fine di proseguire di pari passo con le altre materie; ed ovviamente per continuità con lo svolgimento del programma degli anni precedenti.

S.T. Coleridge : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento a "The Rime of the Ancient Mariner", i due estratti presenti sul manuale in adozione, pag. 55-56 e 58-59, con l'aggiunta delle ultime 4 strofe della ballata (su fotocopie).

"Genesis of the Lyrical Ballads": brano — su fotocopie — tratto dal saggio di Coleridge "Biographia Literaria".

Ascolto e commento della versione rock (sia il testo, sia la musica) di "The Rime of the Ancient Mariner", realizzata dagli Iron Maiden.

J. Keats : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento a "La Belle Dame sans Merci" e "Ode on a Grecian Urn" (su fotocopie e su file aggiunto alla sezione Didattica del registro online).

G. Gordon Lord Byron: vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche; the Byronic Hero, presentato sia attraverso la vita dell'autore, sia con riferimenti alle sue opere in generale.

Mary Shelley: vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento a un brano da “Frankenstein” (“The creature comes to life” pag.110, sul manuale in adozione)

Jane Austen: e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento a un brano da “Pride and Prejudice” (pag. 98-99 sul manuale in adozione).

Eta' Vittoriana:

Cenni all’historical and social background.

The Victorian Novel in general.

C.Dickens: vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento al brano da “Oliver Twist”: “Oliver asks for more” (sul manuale in adozione).

Charlotte Bronte: vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento a un brano da “Jane Eyre” (pag. 197 sul manuale in adozione: da fare dopo il 15 maggio).

O.Wilde : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento a un brano da “The Importance of Being Earnest” (pag. 246-247 del manuale in adozione) e ad un brano tratto da “The Preface to The Picture of Dorian Gray”, inteso come manifesto dell’ Estetismo inglese (su fotocopie e sulla sezione Didattica del registro online).

H.James : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento a un brano da “The Portrait of a Lady” (pag. 230 sul manuale in adozione).

Età Moderna:

Cenni all’Historical and social background.

Modernism in general (con cenni a William James and his theory of “The stream of Consciousness”)

J.Joyce : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento ad alcuni brani tratti da “Ulysses”: “Mr Bloom’s train of thought” (su fotocopia)l” e i brani da “Molly’s monologue, presenti nel manuale in adozione.

Cenni a The Dead e Eveline from Dubliners.

Lettura di un brano che mette a confronto “Les Demoiselles d’Avignon” di Picasso, con la frammentazione narrativa e la molteplicità dei punti di vista sul reale, tipici del Modernismo in letteratura (su fotocopie): da fare dopo il 15 maggio.

V.Woolf : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento ai due brani da “Mrs Dalloway” presenti sul manuale in adozione.

Wilfred Owen : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con rifermento a “Dulce et decorum est”.

G.Orwell : vita e opere; caratteristiche stilistiche e tematiche, con riferimento ad un brano tratto da “Animal Farm” ed un altro tratto da “1984”, entrambi presenti sul manuale in adozione.

STORIA DELL'ARTE

I Quadrimestre:

Il Neoclassicismo: contesto storico e caratteri generali
Mengs e Winckelmann a Roma: il contributo alle teorie neoclassiche
David, Canova, Goya
Il Romanticismo: contesto storico e caratteri generali
La pittura in Inghilterra: Constable, Turner
La pittura in Germania: Friedrich
La pittura in Francia: Gericault e Delacroix
Il Realismo: contesto storico e caratteri generali
Courbet, Corot, Millet, Daumier
Manet
L'Impressionismo: caratteri generali, Monet, Renoir, Degas

II Quadrimestre:

Il Post-Impressionismo: caratteri generali; Seurat, Signac; Van Gogh, Gauguin; Ensor, Munch; Cézanne
L'Espressionismo: caratteri generali, i Fauves e la Brücke
Il Cubismo: caratteri generali, Picasso e Braque; cubismo orfico: Delaunay, Gris
Il Futurismo: caratteri generali, Boccioni, Balla
Il Blaue Reiter: caratteri generali, Kandinskij, Marc
La Metafisica: caratteri generali, De Chirico
Il Dadaismo: caratteri generali, Duchamp
Il Surrealismo: caratteri generali, Mirò, Magritte, Dalì
Fenomeni del razionalismo, De Stijl, Bauhaus

Da svolgere dopo il 15 maggio entro la fine della scuola:

Arte del secondo dopoguerra in Europa: caratteri generali
Espressionismo astratto
Pop Art
Arte povera e Land Art

SCIENZE NATURALI

PRIMO MODULO

Titolo: Il carbonio e la chimica degli idrocarburi

Articolazione del modulo

- Il carbonio nella tavola periodica: la configurazione elettronica e il concetto di ibridazione. Tipologie di ibridazione.
- Gli idrocarburi. Il concetto di idrocarburi saturi e insaturi. Alcani alcheni e alchini. Formule di struttura e nomenclatura delle singole strutture a partire dal nome del composto e viceversa.
- I gruppi funzionali. Nomenclatura dei vari gruppi funzionali. Formule di struttura a partire dal nome del composto e viceversa dei seguenti gruppi funzionali: Alogenuri, alcoli, sostituenti alchilici (metile, etile, propile, ecc.), chetoni, aldeidi, acidi carbossilici, eteri, ammine.
- Gli idrocarburi ciclici. I cicloalcani: nomenclatura e formule di struttura.

- Reazioni sui gruppi funzionali. Addizione al doppio legame: Riduzione da alchene ad alcano (con H₂ e con alogeni o idracidi con regola di Markovnikov), Idratazione. Ossidazione degli alcoli primari e secondari ad aldeidi/chetoni e ad acidi carbossilici.

SECONDO MODULO

Titolo: Le molecole della vita

Articolazione del modulo

- I carboidrati. Classificazione dei carboidrati in base alla presenza dei gruppi aldeidico e carbossilico (aldosi e chetosi) e in base al numero di carboni. La struttura di alcuni monosaccaridi (Gliceraldeide, diidrossiacetone, fruttosio e glucosio). Glucosio o fruttosio, dalla forma lineare all'anello. I disaccaridi: la reazione semplice di condensazione fra monosaccaridi. Legame alfa 1-4 e beta 1-4 fra glucosi. Il Saccarosio, il Maltosio, il Cellobiosio: struttura chimica. I Polisaccaridi: caratteristiche strutturali dell'amilosio e amilopectine nell'amido, la cellulosa, tipologie di legami nei polisaccaridi.
- I lipidi. Classificazione dei lipidi in saponificabili e non saponificabili. Lipidi semplici e complessi. Gli acidi grassi, la struttura di un acido grasso. Acidi grassi saturi e insaturi: caratteristiche strutturali.
- I lipidi complessi. I trigliceridi, struttura e reazione di esterificazione. I fosfolipidi: struttura e funzione biologica.
- Le proteine. Gli amminoacidi, struttura e caratteristiche delle catene laterali (Struttura della Glicina). Gli amminoacidi nella forma protonata o deprotonata.
- Il legame peptidico e la formazione del polipeptide. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

TERZO MODULO

Titolo: L'informazione genetica (Il DNA)

Articolazione del modulo

- L'Acido Desossiribonucleico (DNA), struttura di un nucleotide. Il legami interni di un nucleotide. Il DNA e la sua struttura a doppia elica. Le basi azotate e i legami idrogeno nella doppia elica.
- L'Acido Ribonucleico. La struttura dell'RNA, differenze strutturali e funzionali fra DNA e RNA.
- La struttura generale di un nucleotide (Adenina). La complementarietà fra le basi.

QUARTO MODULO

Titolo: Il metabolismo del glucosio

Articolazione del modulo

- Il metabolismo cellulare. Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula: reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Catabolismo ed anabolismo: le due facce del metabolismo.
- Il metabolismo dei carboidrati. La glicolisi, demolizione ossidativa parziale del glucosio: rappresentazione dell'equazione generale, descrizione, significato e lettura ragionata della via metabolica.
- La fermentazione: l'ossidazione del glucosio in assenza di ossigeno. Descrizione e significato della fermentazione alcolica e lattica.
- L'ossidazione del glucosio in presenza di ossigeno: la respirazione cellulare. Il metabolismo terminale: la produzione di acetil-CoA, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa (catena respiratoria, gradiente elettrochimico, teoria chemiosmotica). Il bilancio energetico finale della demolizione del glucosio.

QUINTO MODULO

Titolo: Le biotecnologie e l'Ingegneria genetica.

Articolazione del modulo

- Le biotecnologie. Il concetto di DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione e il clonaggio genico. La ligasi.
- Concetto di organismo geneticamente modificato. Gli OGM in campo agricolo, immunologico. Le biotecnologie e le nuove applicazioni sulla terapia genica.
- I vettori di clonaggio plasmidici. L'*Agrobacterium* e il suo meccanismo di "infezione". L'utilizzo del vettore dell'*Agrobacterium* nel campo vegetale.
- Le nuove frontiere delle biotecnologie. Le applicazioni in campo industriale e medico.

SESTO MODULO

Titolo: L'energia che muove la crosta terrestre

Articolazione del modulo

- La Struttura Interna della Terra. Crosta, Mantello, Nucleo. Composizione della litosfera. Le discontinuità del pianeta Terra. Caratteristiche della crosta continentale e oceanica.
- Teoria della deriva dei continenti. Wegener e il concetto di "deriva". Wegener aveva ragione? Confronto con la teoria moderna.
- Tettonica a Placche. Meccanismo geologico della tettonica a placche. I margini di placca: convergenti e divergenti. Caratteristiche delle varie tipologie di margini di placca. Le fosse oceaniche, le dorsali oceaniche. Orogenesi e formazione degli Oceani. Sistemi arco-fossa e meccanismi di formazione.
- I processi di formazione delle rocce: processo magmatico di formazione delle rocce ignee. Classificazione in base al contenuto di silicio.
- Processo sedimentario: tipologie di rocce sedimentarie. Rocce clastiche, organogene, chimiche.
- Processo metamorfico: Metamorfismo regionale e di contatto.
- I fenomeni vulcanici: Caratteristiche dei magmi (primario e secondario) e tipologie di vulcani.
- Vulcanismo esplosivo ed effusivo e formazioni vulcaniche a scudo e strato-vulcano.
- I sismi nella tettonica della placche. Localizzazione geografica dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Le scale sismiche: Mercalli e Richter.

EDUCAZIONE FISICA

Ginnastica generale e pre-atletismo

- . Esercizi di mobilità articolare;
- . Esercizi di stretching e allungamento;
- . Potenziamento arti superiori e inferiori;
- . Potenziamento parete addominale e dorsale;

Giocchi sportivi

- . Pallavolo. Fondamentali di squadra riportati in uno schema di giuoco e partite di allenamento;
- . Pallacanestro. Palleggi, passaggi e tiri a canestro;
- . Tennis tavolo. Fondamentali e partite;
- . Badminton. Fondamentali e partite;
- . Calcio-tennis. Fondamentali e partite;
- . Rugby. Fondamentali ed esercizi.

Campionati studenteschi di pallavolo con torneo interno tra tutte le classi per la fase di Istituto e successivo Gruppo Sportivo Scolastico.

Teoria

- . Studio della prevenzione degli infortuni;
- . I principi alimentari;
- . Danni del fumo, dell'alcol e delle droghe;
- . Il doping;
- . Conoscenza tecnica degli sport praticati nelle ore di "Scienze motorie e sportive"

IRC

Le istanze dell'antropologia contemporanea

- Chi è l'uomo? Alcuni aspetti del pensiero filosofico sulla concezione dell'uomo.
- Antropologia biblica: l'uomo nelle lettere ai Romani (c. 7) e nei racconti di Gn 2-3
- Il concetto di persona e il bisogno dell'Altro. La persona come relazione.
- Libertà assoluta (astrazione da ogni vincolo) e libertà 'situata' (luogo di autocoscienza nel contesto della relazione). La prova della libertà: l'amore agapico.
- La pretesa di liberazione dalla propria 'origine' e il radicamento nell'Altro, come frutto di amore. Buber e l'esistenza dell' 'io' in virtù del 'tu': non possono esistere l'uno senza l'altro.
- Alcune osservazioni sul pessimismo sartriano: 'l'inferno sono gli altri'. Una visione distorta della libertà: la schiavitù di esserci senza averlo voluto e di essere costretti ad essere liberi.
- La negazione di Dio come spazio di riconquista della propria autonomia. Una falsa idea di Dio.
- Alcune nozioni sulla teoria dell'*identità di genere*. I movimenti femministi. Libertà assoluta come pretesa dell'uomo di 'ri-crearsi' a propria immagine
- La riscoperta dell'uomo come 'persona' alla luce del dogma trinitario. L'amore come via di liberazione.